

27^a SESSIONE
Strasburgo, 14-16 ottobre 2014

Revisione della Carta del Congresso

Raccomandazione 367 (2014)¹

1. È stato sempre maggiormente riconosciuto nell'ultimo decennio il ruolo essenziale svolto dalla democrazia a livello locale e regionale per favorire la costruzione di un'Europa gestita nell'interesse dei suoi cittadini e a diretto contatto con loro. Il Congresso, in quanto assemblea politica paneuropea di rappresentanti eletti locali e regionali dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, mantiene, ora più che mai, tutta la sua pertinenza.

2. Per rispondere a questa esigenza di pertinenza del Congresso, ponendo in risalto i temi essenziali che sono la democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto a livello locale e regionale, l'Ufficio di presidenza del Congresso ha deciso nel 2010 di passare in rassegna la missione e il ruolo politico del Congresso, nonché le sue strutture e i suoi metodi di lavoro, al fine di conferirgli maggiore vitalità ed efficacia.

3. Sulla base delle proposte dell'Ufficio di presidenza, il Congresso ha proceduto a una riforma approfondita delle proprie priorità, dei propri processi e della propria organizzazione interna, conformemente agli obiettivi della riforma delle strutture intergovernative dell'Organizzazione, avviata contemporaneamente dal Segretario generale Thorbjørn Jagland.

4. Il Congresso si è impegnato in un processo continuo volto a migliorare e modificare i propri metodi di lavoro e le proprie impostazioni e, quattro anni dopo questa riforma di vasta portata, l'Ufficio di presidenza ritiene che sia giunto il momento di procedere a una valutazione e di fare un bilancio del nuovo modo di funzionamento del Congresso e delle dimensioni politiche innovative delle sue attività.

5. Nel febbraio 2014, l'Ufficio di presidenza ha di conseguenza incaricato i suoi relatori, Marc Cools (Belgio, L, GILD) e Urs Wüthrich-Pelloli (Svizzera, R, SOC), di esaminare i due principali testi amministrativi del Congresso, la Carta e il Regolamento interno, per garantire che:

- a. descrivano con esattezza e chiarezza le procedure e le pratiche attuali seguite dal Congresso;
- b. rispecchino le evoluzioni delle attività condotte sul campo dal Congresso;
- c. non presentino divergenze e
- d. stabiliscano una distinzione più chiara tra i rispettivi contenuti e campi d'applicazione.

1. Discussa e adottata dal Congresso il 16 ottobre 2014, 3^a seduta (vedi Documento CG(27)10FINAL relazione esplicativa), relatori: Marc COOLS, Belgio (L, GILD) e Urs WÜTHRICH-PELLOLI, Svizzera (R, SOC).

6. Alla luce di quanto sopra esposto, il Congresso approva le proposte dei relatori riguardanti la revisione dei due testi e raccomanda al Comitato dei Ministri di modificare la Carta del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, la cui precedente modifica risale al 19 gennaio 2011, secondo le proposte contenute nell'allegato alla Risoluzione statutaria CM/Res(X)x² riportata in allegato alla presente raccomandazione.

7. Il Congresso decide di integrare nel proprio Regolamento interno le disposizioni modificate della Carta e ogni altra modifica ritenuta necessaria per migliorarlo, dopo l'adozione della versione riveduta della Risoluzione statutaria e della Carta da parte del Comitato dei Ministri.